

Workshop: “Cultura Civica per una mobilità di qualità”

Abstract intervento

Andrea Poggio – Presidente Legambiente Lombardia

“OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA CULTURA CIVICA IN ITALIA”

Il progetto di Legambiente “Amica strada”, attivato nelle scuole materne, elementari e medie di Milano, ha dimostrato come le categorie deboli, e cioè pedoni (in particolare bambini e anziani) e coloro che si muovono su due ruote, risultino essere particolarmente vulnerabili sulle nostre strade. Essi risentono in maggior misura degli errati comportamenti degli automobilisti, spesso indisciplinati ed intolleranti, che rappresentano quasi il 77% delle cause di incidenti. Le cronache giornalistiche ci ricordano sempre più spesso quanto sia grave oggi il problema della sicurezza stradale; ma i dati a disposizione, spesso incompleti, non aiutano a comprendere fino in fondo la dimensione del problema e a studiare i metodi più efficaci per contrastarlo.

Le statistiche ci dicono che gli incidenti diminuiscono sensibilmente e con loro le vittime, ma secondo fonti accertate il numero dei morti sulle strade è sottostimato almeno del 30%. L'Italia, rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea, è in ritardo sull'obiettivo di dimezzare le vittime sulla strada entro il 2010, come è fissato da una risoluzione della Commissione Europea.

Alla luce di questi dati si impone da parte di tutti una radicale revisione delle politiche di trasporto e di educazione alla sicurezza.

In questo ambito, Legambiente è impegnata a incoraggiare la nascita di una nuova “cultura della sicurezza stradale”, che, oltre ai tradizionali insegnamenti del codice della strada, incorpori una visione più ampia di conoscenze e valori, in grado di orientare scelte e comportamenti più consapevoli.

Appare oltre modo evidente che ogni sforzo di carattere amministrativo, sociale e politico deve essere indirizzato verso la realizzazione di una mobilità sostenibile, nel pieno rispetto dei diritti dei singoli e dell'ambiente. Essa è una priorità e un compito della nostra generazione per lasciare, a quelle future, un mondo diverso e più vivibile.

L'Osservatorio sulla Cultura Civica in Italia, avviato da Legambiente nel 2000 con il contributo di Comieco, rappresenta un progetto unico del panorama italiano e si pone l'obiettivo di monitorare l'evoluzione del senso civico nel nostro paese. Nell'ultimo rapporto nazionale prodotto dell'Osservatorio (anno 2002) si è dato ampio spazio all'indagine di Legambiente sul comportamento estremamente negativo del cittadino nei confronti del bene pubblico: il vandalismo. A completamento del documento sono stati pubblicati il sondaggio di Abacus sui valori e i comportamenti in riferimento alla civiness; alcuni approfondimenti sulle tematiche più attuali e le testimonianze dei casi più esemplari di una buona e corretta pratica del civismo, dal volontariato alla raccolta differenziata, dall'educazione della cittadinanza alla legalità, arrivando alla cura del territorio e ai bisogni dell'ambiente.

Iniziativa principe dell'Osservatorio è il premio Italiani Brava Gente, un riconoscimento che parte “dal basso”, da cittadini che segnalano altri cittadini, esperienze e storie di persone che da anni portano avanti il loro impegno sociale, senza clamore, in silenzio. L'edizione milanese del premio, organizzata l'anno scorso in collaborazione con la Prefettura di Milano, il Coordinamento dei Comitati Milanesi, Assoedilizia, Amici di Milano e Vivimilano, ha visto la premiazione di venti nostri concittadini.